

17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO

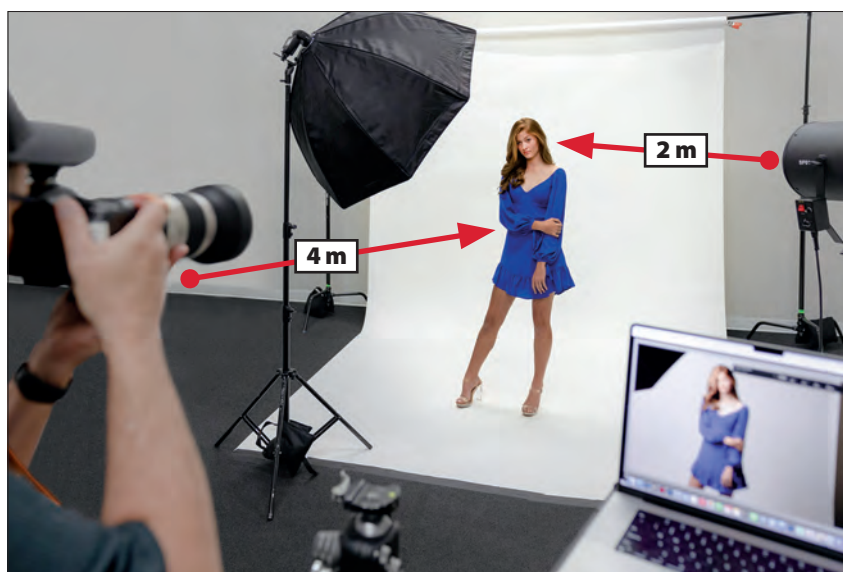
Per me è molto importante che possiate trarre il massimo dalla lettura di questo libro e un modo per aiutarvi a farlo è fornirvi questi 17 consigli. Per esempio, è in questa sezione che vi dico dove scaricare materiali importanti e, se la saltate, prima o poi mi invierete un'e-mail per chiedermi dove si trovano, ma a quel punto sarete davvero arrabbiati e... la situazione si farà spiacevole. Possiamo evitare tutto questo (e molto altro) se vi prendete qualche minuto per leggere questi 17 consigli. Vi prometto che ne varrà la pena.

01 Non dovete spendere un sacco di soldi per ottenere questi risultati.

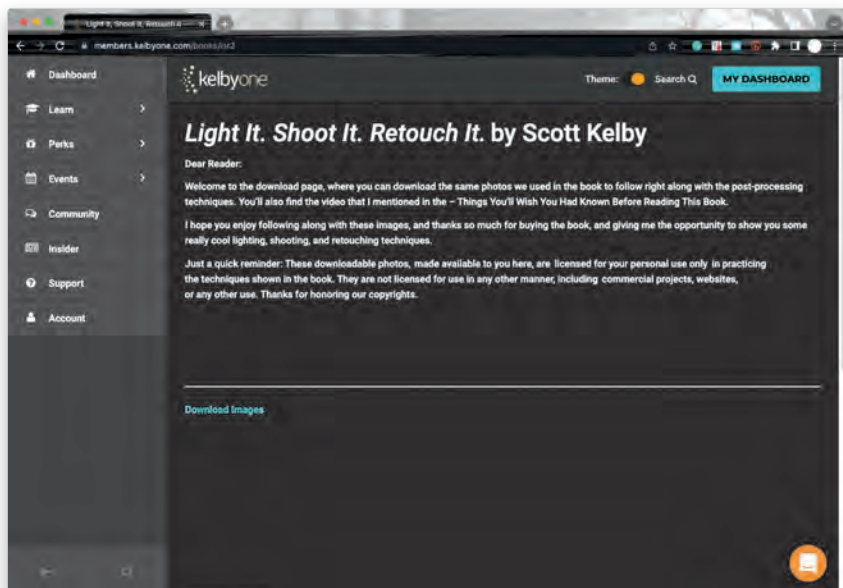
Non volevo scrivere un libro in cui fossero necessarie migliaia di dollari di attrezzatura per ottenere risultati. La maggior parte di questi setup utilizzano solo uno o due flash, alcuni dei quali costano circa 75 euro (ne ho usati diversi in tutto il libro, e il perché lo spiegherò tra poco), e softbox che costano circa 140 euro, incluso il supporto. Volevo creare progetti accessibili a tutti senza bisogno di attrezzature costose, e qui potete realizzare ogni singolo effetto con attrezzature molto economiche.

02 Ho indicato le misure di... beh... tutto.

Nella prima edizione di questo libro (nel 2011), alcuni lettori mi chiedevano cose come: "Quanto è lontano il soggetto dalla fotocamera?". O "Quanto è vicino il softbox al soggetto?". O ancora: "A che altezza è il softbox?". In questa edizione ho inserito tutte le misure nelle foto del dietro le quinte, in modo che possiate conoscere l'altezza e la distanza di ogni cosa. Le misure sono state rilevate dal centro del softbox, quindi se utilizzate un softbox di dimensioni diverse potrete comunque impostarlo a un'altezza simile (ma questo, ovviamente, dipende dall'altezza del soggetto).



17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO



03 Scaricate le immagini per seguire i tutorial passo passo.

Ho reso disponibili per il download tutte le foto ad alta risoluzione che ho utilizzato nel libro, in modo che possiate seguire con me la post-produzione. Potete scaricarle all'indirizzo www.kelbyone.com/books/lr2 (vedete, questo vi sarebbe sfuggito se non aveste letto questa sezione e foste andati direttamente al Capitolo 1). Inoltre, il termine "ritocco" non significa solo rimuovere le imperfezioni, schiarire gli occhi e cose del genere. In questo caso, comprende tutto ciò che faccio in post-produzione in Lightroom e/o Photoshop per realizzare l'immagine finale. Quindi, mentre eseguiremo un ritocco su un'immagine, includerò anche tutte le altre regolazioni (tonalità, nitidezza, desaturazione ecc.) che contribuiscono alla realizzazione dell'immagine finale (so che non è ciò che ci si aspetta da un libro sull'illuminazione, ma è proprio per questo che ho voluto includerle).

04 Non è necessario leggere questo libro in ordine.

Ho progettato questo libro in modo che possiate andare direttamente al setup di illuminazione che desiderate imparare e iniziare da lì. Spiego tutto man mano, passo dopo passo, e per questo motivo potreste trovare le stesse istruzioni un bel po' di volte durante la lettura. Ma questo è dovuto al fatto che potreste scegliere di iniziare con il Capitolo 9, e non voglio che nella sezione dedicata alla post-produzione leggiate "Crea un livello unito" e diciate "Eh?". Quindi vi spiego tutto, in modo che non dobbiate andare a caccia di scorciatoie da tastiera o di motivi per cui fare una certa cosa in un certo modo.

17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO

05 Ho elencato tutta l'attrezzatura utilizzata per ciascuno scatto, ma restando sul generico.

In questo libro, uso tutta la mia attrezzatura, che include un gruppo di flash di diverse marche; tutti i softbox che ho usato, però, sono di FJ Westcott perché, tra tutti quelli che ho provato, sono di gran lunga i miei preferiti (non sono sponsorizzato da Westcott, quindi non ho un link di affiliazione per voi, e citare il mio nome non vi farà ottenere alcuno sconto o altro. Triste, davvero. LOL). In ogni caso, non è il tipo o la marca del flash o del softbox a fare la differenza, ma il modificatore (softbox, beauty dish, strip bank, ecc.) che gli mettete davanti, la sua posizione e la direzione in cui lo puntate.

06 Attenzione: troverete molte ripetizioni.

Ci sono alcune fasi all'inizio del servizio fotografico e alla fine del ritocco che sono praticamente le stesse per la maggior parte del libro. Ci sono alcune eccezioni, ma sappiate che troverete molte ripetizioni in diversi capitoli, perché molte volte si finisce per fare le stesse cose (come regolare la nitidezza o rifinire). Un altro motivo importante è che (come ho detto al punto 4) non è necessario leggere questo libro in ordine. Quindi, se avete deciso di iniziare dal capitolo 6, non vi perderete anche se non avete letto i primi cinque capitoli. Voglio che possiate iniziare a lavorare da dove preferite e che siate in grado di eseguire tutte le regolazioni e i ritocchi, per questo motivo ho spiegato tutto in ogni capitolo del libro.



17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO

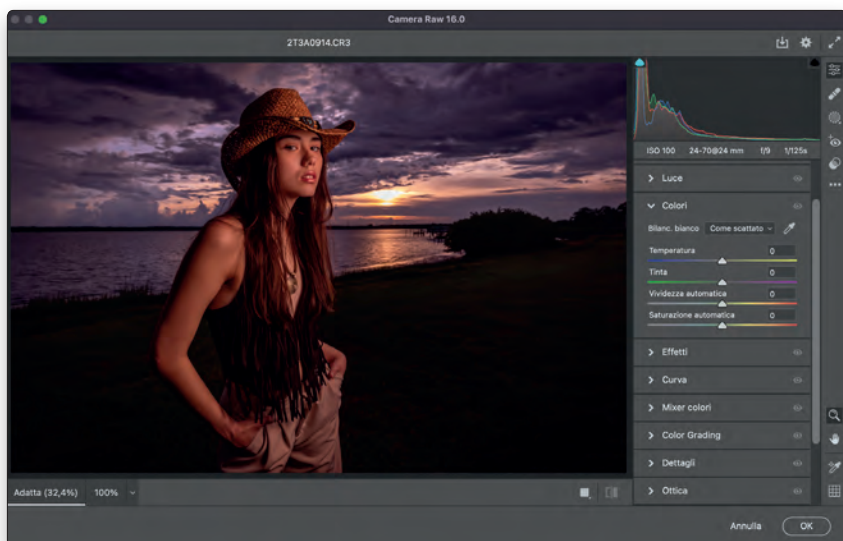


07 Dovete controllare ciascun flash separatamente.

Quando si aggiunge più di un flash, è importante controllare la potenza (luminosità) di ciascuno di essi individualmente, altrimenti modificando le impostazioni di uno, cambieranno tutti. Quindi, una volta acceso un secondo flash, andate sul retro e inseritelo nel Gruppo B. A questo punto, quando andrete sul trasmettitore wireless (vedi punto 11), il Gruppo A controllerà la potenza (luminosità) del flash principale, mentre il Gruppo B controllerà la potenza del flash che avete impostato successivamente (magari un flash di riempimento). Se si aggiunge un terzo flash (magari una luce di sfondo), andrà inserito nel Gruppo C, in modo che sia possibile controllarlo separatamente. È inoltre possibile accendere/spegnere i flash dal trasmettitore disattivando qualsiasi gruppo. Infine, è possibile avere più di un flash nello stesso gruppo (per esempio, se avete due luci puntate sullo sfondo, potreste volerle entrambe nel Gruppo B o nel Gruppo C). I gruppi consentono di controllare separatamente ogni flash dalla posizione in cui si scatta, quindi è bene impostarli fin dall'inizio. In ogni progetto del libro, vedrete ciascun flash etichettato come A, B, C e così via. Questo vi permetterà di sapere a quale gruppo assegnarli.

08 Non dovete per forza usare Lightroom Classic per il ritocco.

Vedrete che eseguo molti ritocchi in Lightroom Classic. Ma, se non lo utilizzate, potete fare tutto in Camera Raw di Photoshop: funziona esattamente come il modulo Sviluppo di Lightroom, ha gli stessi strumenti e cursori nello stesso ordine che fanno esattamente le stesse cose.



17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO

09 Perché ho utilizzato diverse marche di flash?

Volevo dimostrarvi che la marca del flash non ha alcuna importanza. Tutti producono un lampo di luce brillante, quindi non importa quale possediate, potete realizzare tutti questi effetti e ottenere gli stessi risultati. Nel corso degli anni, ho utilizzato molti flash diversi e li ho tirati fuori tutti per questo libro, dagli Yongnuo da 75 euro (credo siano quelli che ho usato di più nel libro), ai Canon, ai Westcott, ai Profoto e ai Phottix. Quindi, se mi vedete usare un flash di una marca particolare non scoraggiatevi, perché in un altro capitolo userò qualcos'altro. Funzionano tutti più o meno allo stesso modo.

10 Non pubblicizzo nessun marchio.

Non lasciatevi ingannare dal fatto che in tutto il libro ho utilizzato una fotocamera Canon (ho scattato tutte le immagini con una mirrorless Canon R6 e una Canon 5D Mark IV). Che cosa succede se invece scattate con una Sony o una Nikon? Niente. Tutto funziona allo stesso modo, perché questo libro riguarda l'illuminazione e il ritocco. Per la parte di shooting, vi fornisco f-stop, ISO e tempo di esposizione, quindi la marca della fotocamera non ha importanza. Sony e Nikon producono persino gli stessi due obiettivi che ho usato principalmente nel libro (un 70-200mm e un 85mm). Se, però, scattate con una Fuji o una OM Systems (precedentemente nota come Olympus), nulla di tutto ciò funzionerà. Sto scherzando. Certo che funzionerà. È tutto uguale, quindi non lasciatevi fuorviare dal marchio. A proposito, non sono nemmeno sponsorizzato da Canon. Uso solo le loro fotocamere (e no, non me le hanno inviate gratuitamente).



17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO



11 Attivo tutti i flash con un trasmettitore wireless della stessa marca.

Il modo migliore per lavorare con i flash e farli scattare in modo abbastanza affidabile è utilizzare un trasmettitore wireless. Questi si collocano sulla parte superiore della fotocamera (nell'attacco a slitta) e, quando si preme il pulsante di scatto della fotocamera, fanno scattare istantaneamente i flash in modalità wireless. Se la vostra fotocamera è dotata di un flash pop-up, è tecnicamente possibile impostarlo in modo che sia lui a innescare i vostri flash off-camera, ma vi sconsiglio assolutamente di farlo perché il processo è inaffidabile. Finirete per strapparvi i capelli e probabilmente urlare parole e frasi innominabili al vostro flash e a chi vi sta intorno. Quindi, basta procurarsi un vero trasmettitore wireless e tutta la frustrazione sparirà. Ci sono due cose da tenere a mente (se non si possiede già un flash). (1) È necessario acquistarne uno che abbia un vero ricevitore wireless RF incorporato. Al giorno d'oggi molti lo hanno, ma non tutti, quindi controllate prima. E (2), questo è molto importante, se acquistate un flash di marca Nikon, dovete acquistare un trasmettitore di marca Nikon. Se acquistate un flash di marca Canon, dovete acquistare un trasmettitore di marca Canon. Non potete acquistare un "flash Yongnuo per Canon" per attivare il vostro flash di marca Canon (non lo farà). I flash Yongnuo, Godox e così via non sono trigger o flash universali. Quindi, assicuratevi di acquistare un trasmettitore della stessa marca del vostro flash. Se acquistate un flash Yongnuo (per la vostra fotocamera Nikon), acquistate un trasmettitore Yongnuo (per Nikon).

17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO

12 Perché ci sono tutte quelle miniature di Lightroom?

Ho pensato che sarebbe stato bello includere una griglia di immagini di ogni scatto, in modo da mostrarvi la progressione del servizio fotografico, e ho evidenziato il fotogramma RAW che utilizzeremo effettivamente nel progetto e che diventerà l'immagine finale. Naturalmente, ho rimosso quei "fotogrammi morti" in cui il flash non si è attivato, oppure le foto totalmente fuori fuoco (ehi, succede) in modo da non sembrare totalmente stupido (probabilmente non avrei dovuto dirvelo perché ho appena ammesso che a volte il mio flash non funziona e a volte faccio foto fuori fuoco. Ok, dimenticate che l'abbia mai detto).

13 Perché usiamo tecniche diverse per gli stessi ritocchi?

Voglio che abbiate molti strumenti e tecniche nel vostro bagaglio di strumenti per il ritocco, quindi in un progetto potrei mostrarvi un metodo per ritoccare la pelle e in un altro un metodo diverso. Questo perché voglio che siate in grado di applicare la soluzione più breve quando pensate che sia sufficiente, o la più lunga se pensate che sia necessaria. Quindi, aspettatevi di vedere metodi diversi per fare le stesse cose, e aggiungeteli al vostro arsenale. Vi torneranno utili. Inoltre, in alcune immagini affronteremo la correzione della simmetria facciale, ma non lo faremo in altre immagini che potrebbero averne bisogno. Se avessi affrontato tutti i problemi per ogni immagine, il libro sarebbe diventato molto voluminoso (a quanto pare, la gente odia portarsi dietro in aereo). Quindi, una volta che avrete appreso come affrontare un problema, potrete sfoderare le stesse tecniche all'occorrenza.





14 Perché ho indicato le impostazioni di potenza.

I flash hanno convenzioni di denominazione piuttosto strane per quanto riguarda le impostazioni di luminosità e non usano tutti lo stesso standard. Quindi ho voluto semplificare il tutto per voi, in modo che possiate ottenere risultati coerenti. Ecco che cosa intendo: si pensa che i flash abbiano un'impostazione di potenza da 1 a 10, dove 1 è la potenza più bassa e 10 quella più alta. Ma sarebbe troppo semplice e ovvio. Invece, molte aziende (ma non tutte) fanno così: la potenza massima si chiama 1/1. La potenza successiva è 1/2 (quindi una riduzione del 50% della luminosità). Poi c'è 1/4, 1/8, 1/16, 1/32, 1/64 e, infine, 1/128 di potenza. Alcuni hanno impostazioni di potenza intermedie, per cui è possibile avere una potenza di 1/2 +1/3 o +2/3, o di 1/8 +1/3 o +2/3. Ve l'avevo detto che era strano. Inoltre, altre aziende utilizzano schemi di numerazione completamente diversi. Per questo motivo nel libro mi limito a dire se è a piena potenza, a 1/2 di potenza, a 1/4 di potenza e così via. Il vostro flash potrebbe avere queste esatte impostazioni (la maggior parte le ha) ma, se il vostro non le ha (come i flash Westcott o Profoto), dovrete semplicemente impostare la vostra fotocamera su qualsiasi numero indichi 1/4 di potenza, 1/2 di potenza o piena potenza (lo troverete nel manuale di istruzioni del vostro flash, e ho incluso una nota nelle Guide all'attrezzatura). Una cosa che potrebbe sorprendervi è che il flash principale che illumina il soggetto è di solito a bassa potenza (spesso 1/4 o meno). Di solito, portiamo i flash a 1/1 di potenza solo quando illuminiamo uno sfondo di grandi dimensioni, come un rotolo di carta. Per il resto, le potenze dei flash sono piuttosto basse.

17 COSE CHE DOVRESTE SAPERE PRIMA DI LEGGERE QUESTO LIBRO

15 Che cosa faccio se ho delle luci strobo al posto dei flash?

Gli strobo da studio sono solo versioni più grandi e luminose dei flash e di solito devono essere collegati a una presa di corrente (ma non sempre, perché alcuni sono alimentati a batteria). A parte questo, è tutto più o meno uguale. Anche i softbox utilizzati sono della stessa forma e dimensione. In effetti, i softbox che uso io hanno la parola “Switch” nel nome perché, pur essendo progettati per l'uso con il flash, possono essere utilizzati anche per le luci strobo se si acquista l'adattatore Switch (è uno dei loro grandi punti di forza, ma non ne parlo nel libro perché non abbiamo mai usato luci stroboscopiche da studio).

16 A che cosa servono i canali dei flash?

Rimarrete sempre sul Canale 1, ma se un altro fotografo si avvicina durante il vostro servizio fotografico e accende il suo flash e questo fa scattare i vostri (perché siete entrambi sul Canale 1, predefinito per tutti i flash), basta che gridiate: “Ehi, passa il tuo flash sul Canale 2”. Il problema è risolto.

17 Perché la mia fotocamera spesso è su un treppiede?

In alcune immagini del libro si vede la mia macchina fotografica su un treppiede, ma di solito sono io a tenerla in mano in tutti questi scatti. Allora, perché c'è un treppiede? Per due motivi: (1) sto scattando in tethering con il mio portatile su un treppiede e, quando non scatto, ho bisogno di un posto dove riporla senza dover staccare il cavo o appoggiarla a terra. (2) In alcune inquadrature dall'alto lo uso per mostrare il punto in cui mi trovavo. Tutto qui.

